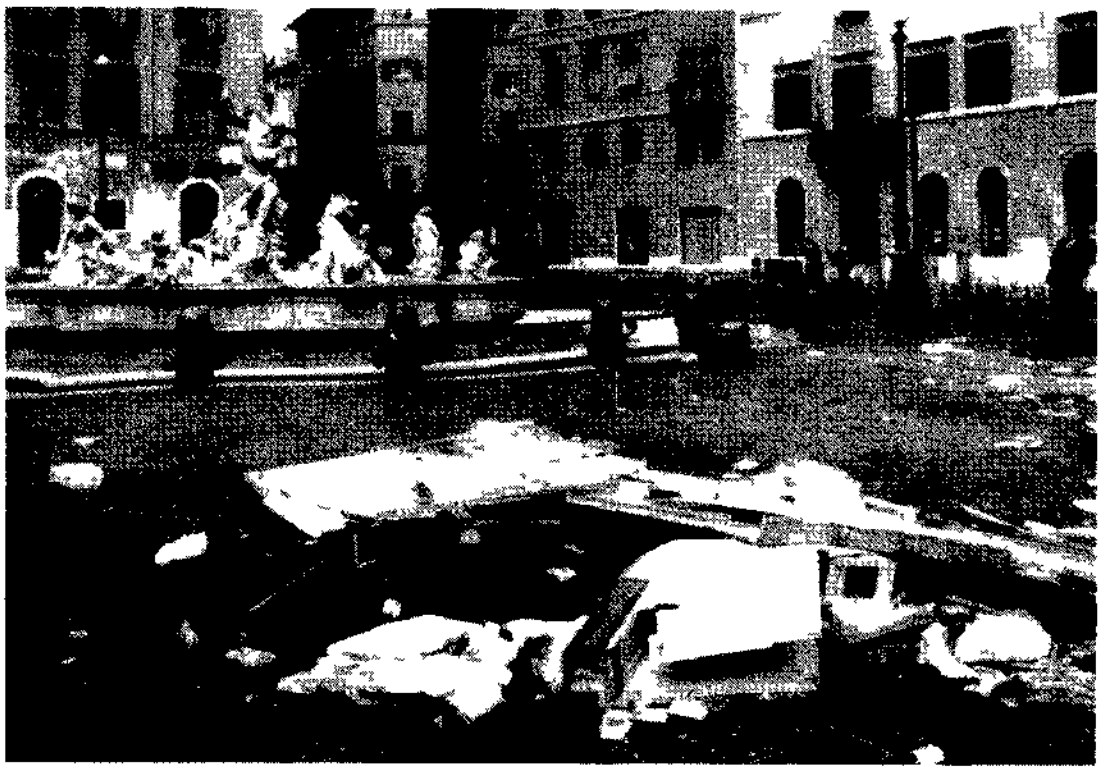
Guardie civiche contro il degrado

Per combattere il degrado del centro storico arrivano le «guardie civiche» Non un corpo di polizia nè una squadra di vigilantes ma una sorta di osservatorio costituito dagli stessi abitanti del «cuore di Roma» che segnaleranno all'amministrazione capitolina due casi a settimana da perseguire con interventi esemplari

La proposta viene direttamente dal Sindaco Francesco Rutelli che ieri l'ha illustrata a una delegazione dell'Associazione abitanti del centro storico guidata dalla presidente Viviana Di Capua ed è la risposta del primo cittadino alle polemiche della settimana scorsa sullo stato di abbandono e di illegalità del centro denunciato dai residenti di Piazza Navona

Rutelli ha spiegato che l'interesse dell'amministrazione è quello di avere un centro storico «vivo» e quindi ha chiesto ai rappresentanti degli abitanti e degli operatori commerciali di evitare particolarismi e lamentele e di stringere col Campidoglio una «alleanza propositiva» Tutti gli iscritti delle varie associazioni di zona, dunque possono trasformarsi in «guardie civiche» incaricati di raccogliere segnalazioni su casi di trasgressione delle norme comunali e di riferirli poi ai rispettivi comitati Le associazioni poi dovranno verificare le segnalazioni e sottoporre ogni settimana i due casi più rilevanti al l'Ufficio pronto intervento per il centro storico affinchè come ha spiegato il Sindaco «si compiano interventi esemplari per prevenire ammonire reprimere»

In ogni caso ha ricordato Rutelli controlli sistematici sono già in corso da tempo nel centro storico e continueranno «in modo severo» per controllare il rispetto degli orari di chiusura delle attività commerciali dell'occupazione di suolo pubblico delle norme sull'inquinamento acustico Oltre ai vigili urbani al controllo del centro parteciperà anche la polizia il questore Sucato ha infatti accolto la richiesta del Comune di disporre speciali nuclei di agenti a piedi non sulle volanti lungo alcuni itinerari «caldi» *MDG*



IL CASO. Il boss, in carcere, denunciò le minacce: poi si «finse pazzo» e chiese il ricovero

Nicitra: «Mi vogliono avvelenare»

Nicitra organizzò la sua «fuga» quando ancora era nel carcere «Mi vogliono avvelenare» disse al magistrato che indaga sulla scomparsa del figlio e del fratello Ma a questa ipotesi gli inquirenti non credono Intanto nei prossimi giorni dovrebbe essere interrogata la moglie di Salvatore Nicitra che si è chiusa in un sospetto silenzio Secondo indiscrezioni nuovi indizi sarebbero arrivati da «un comparto particolare»

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

«Mi vogliono avvelenare» lo disse Salvatore Nicitra quando ancora era in carcere a Salvatore Piro il magistrato che da due anni indaga sulla scomparsa di Domenico e Francesco rispettivamente figlio e fratello del boss Nicitra sosteneva che lo volevano far fuori col veleno Nicitra omertoso che non ha mai voluto parlare Nicitra gravemente malato presso come ha stabilito una perizia disposta dalla Corte d'Assise Totò ha fatto perdere le sue tracce non è più tornato a firmare al commissariato dall'8 novembre scorso Ma non lo hanno ucciso è vivo e vegeto di questo è convinto anche il magistrato che al momento non ha aperto un fascicolo sulla scomparsa Sta cercando di capire insieme al dottor Alberto Intini dirigente della prima sezione della Squadra Mobile se c'è una connessione tra questa scomparsa e quella del figlio e del fratello di Totò Ci sono elementi nuovi sui quali gli inquirenti stanno lavorando Top secret per ora per non compromettere le delicatissime indagini sul boss della Magliana Nei prossimi giorni intanto Andreina Croci compagna di Salvatore dovrebbe essere interrogata dagli inquirenti

Il sospetto che assume via via più concretezza è che Nicitra abbia organizzato tutto prima Quando ancora era in carcere quando attraverso il suo comportamento voleva convincere tutti che stava male Che aveva bisogno di essere ricoverato presso un reparto di psichiatria Dati certi non ce ne sono ci sono indizi raccolti in due anni di incontri con il boss Indizi sulla sua personalità sul suo modo di agire Sul suo silenzio Silenzio che certo non ha aiutato le indagini dirette a ritrovare Domenico 11 anni e Francesco di 31 Spariti nel nulla due anni fa come ora sembra sparito anche Salvatore Sparito perchè? Per vendicare suo figlio e suo fratello per andare a cercare le risposte che sua moglie Andreina aspetta dal 23 giugno del 93 quando suo figlio e suo cognato non fecero ritorno da quella che doveva essere una normale e banale passeggiata in centro Una passeggiata per comprare un regalo a Domenico

Secondo gli inquirenti Salvatore aveva progettato la sua «fuga» già quando era in carcere Quel «mi vogliono avvelenare» ora assume un'importanza particolare Come particolare è quel silenzio di Andreina Stavolta non parla non lancia appelli si è chiusa in un silenzio tanto rigoroso quanto sospetto Quando gli riprono il figlio non la smetteva più di chiedere ai rapitori di restituirle quel bimbo Ora sul marito pretensce non dire alcunchè E questo è un elemento di sospetto per il magistrato Comportamenti non casuali ma dettati da un codice preciso dove ogni tassello deve stare al suo posto se non si vuole mandare in tilt quello strano equilibrio che si instaura tra le cosche Tra le cosche ma anche all'interno del nucleo famigliare Nulla è lasciato al caso E questo gli inquirenti lo sanno Tengono d'occhio Andreina e il suo silenzio Che lei sappia dov'è Salvatore o quantomeno cosa voglia fare è certo Elementi il cui contenuto è top- secret controlli che si sono estesi in tutta Italia soprattutto a Palma di Montechiaro in Sicilia dove Nicitra è nato e dove arriva il filo d'acciaio dei suoi contatti «Non solo lì potrebbe essere andato» dicono gli investigatori Una frase buttata lì che potrebbe comunque voler dire che qualche indicazione da un «comparto particolare» è arrivata

Nicitra come altri boss ha cercato sin da quando era in carcere di dimostrare il suo grave stato psichico Stava male «condizione psicopatologica grave per l'interazione tra disturbi di personalità e disturbi disreattivi e distrattivi» che non era compatibile con il regime detentivo Lo stabilì la perizia disposta dalla Corte d'Assise ma negli ospedali un posto per Nicitra non si trovò Subito dopo la scarcerazione si recoverò di sua iniziativa presso una clinica psichiatrica Poi una volta libero è andato a farsi «giustizia» Forse Oppure ipotesi che non trova riscontro è caduto nelle mani di chi prima aveva già preso suo figlio e suo fratello Se così fosse vuol dire che i Nicitra debbono aver fatto uno sgarro davvero grave per aver scatenato questa faida

Ipnotizzano un fruttivendolo e rubano denaro e vino

Un algerino, Ben Monia Maschirè e due donne, Sabhia Amed, di 25 e Naim Amed di 41, sono stati arrestati dalla pattuglia di una volante della polizia dopo che avevano ipnotizzato e derubato un commerciante di frutta. Il fatto è avvenuto ieri ai Parioli, in via Lucio Luciani Secondo quanto appurato dagli agenti del commissariato Porta del Popolo, che hanno catturato i tre in via De Coubertin, poco lontano dal luogo della rapina, sarebbe stato proprio Ben Monia, ad ipnotizzare il fruttivendolo, Angelo Allegretti di 23 anni L algerino, che era elegantemente vestito con un «gessato» scuro, si è presentato assieme alle due donne, anche esse ben vestite, rigorosamente di scuro, al giovane fruttivendolo e, fissandolo intensamente negli occhi è riuscito a stordirlo momentaneamente, provocandogli giramenti di testa ed uno stato di immobilità da ipnosi Il terzetto si è subito dato da fare nel negozio deserto e dopo aver svuotato la cassa si è impossessato di alcune confezioni di lenticchie e di altri generi alimentari, oltre che di alcune bottiglie di vino.

Piovono multe Ecco l'operazione «città pulita»

Oltre 1300 multe contro chi sporca la città fatte nel mese di ottobre e l'entrata in servizio di 79 ex carabinieri che vigileranno sulla pulizia di strade piazze e vicoli Sono le iniziative dell'Ama «per una città più pulita ed un azione più incisiva per reprimere gli sporcaccioni» spiega in una nota il presidenze della municipalizzata Mario Di Carlo Le sanzioni fatte dai mille agenti dell'Ama coadiuvati da vigili urbani hanno riguardato nella maggior parte lo scarico o abbandono di rifiuti speciali e tossici la sosta dei veicoli davanti ai cassonetti e l'introduzione nei cassonetti di sostanze pericolose Inoltre 127 persone sono state multate per aver fatto fare i bisogni ai loro cani per strada e 31 per avere parcheggiato la macchina durante le operazioni di pulizia delle strade

Legambiente Lotta degli adesivi a «sosta selvaggia»

Per colpire simbolicamente gli automobilisti romani responsabili della «sosta selvaggia» attivisti di Legambiente hanno attaccato sui molti parabrezza adesivi giganteschi e super resistenti riproducenti una vignetta di Allan con la scritta «La tua educazione è in divieto di sosta» Per l'associazione ambientalista tra i più penalizzati dalle macchine sono i pedoni i bambini in carrozzina e i disabili ai quali spesso e quasi impedito il passaggio sui marciapiedi a causa delle auto parcheggiate

Aiuti alla Bosnia Continua raccolta di solidarietà

Fino al 10 dicembre prosegue in XIII Circoscrizione la campagna di solidarietà con la popolazione della Bosnia promossa dal Sindaco Rutelli Per raccogliere beni di prima necessità destinati agli abitanti di Sarajevo a Ostia (in viale Regina Maria Pia 10) e a Casalpalocco (presso la parrocchia San Timoteo) sono state attrezzate due tende militari gestite dai volontari della protezione civile Ecco un elenco dei generi alimentari che possono essere consegnati presso i punti di raccolta carne bovina in scatola olio in latine di metallo fagioli secchi non in scatola riso minestrone liofilizzato verdure liofilizzate o sotto vuoto

Elezioni Inpgi L'elenco dei nomi degli eletti

L'Associazione Stampa Romana ha reso noti i risultati delle votazioni per il nuovo Consiglio generale dell'Inpgi l'istituto di previdenza dei giornalisti italiani Gli eletti per Lazio e Molise tra i giornalisti in attività sono Piero Longa Franz (906 voti) Roberto Martinelli (689) Marcella Cornelli (675) Dino Pesole (621) Francesco Gerace (598) Vittorio Emanuele (555) Filippo Anastasi (547 Neri Paolini (530) Silvana Mazzocchi (411) e Massimo Signorelli (290) Per il nuovo collegio sindacale dell'Inpgi hanno riportato voti Enzo Carillo (1106) Giuliana Rossi (871) Salvatore Biazzo (512) Paolo Chiarelli (179) Gianfranco Modolo (260) Giuseppe Murano (231) Furio Baldassi (211) Giuseppe Turnaroli (81) Gianfranco Domenichini (22) Mario Ugolini (21)

NATALE

Porta in tavola il tartufo di Campoli!

CAMPOLI APPENNINO (FR)

FIERA PERMANENTE DEL TARTUFO E DEI PRODOTTI NATURALI STRENNA NATALIZIA

Tutte le domeniche fino al 7 gennaio 1996 nella stupenda piazza del borgo medievale di Campoli Appennino

A cura dell'Amministrazione Comunale di Campoli Appennino e della Camera di Commercio di Frosinone

"THE GHOST OF TOM JOAD"

Esiste ancora il sogno americano?

Guida all'ascolto e riflessioni sparse sull'ultimo disco del "BOSS"

partecipano

Alberto CRESPI giornalista dell'Unità

Alessandro PORTELLI Docente di letteratura anglo americana all'Università di Roma

MARTEDI 5 DICEMBRE ore 20 30 via Sebino 43/A

ASSOCIAZIONE NORDSUD

Associazione Cineforum "Cult Movies"

2ª RASSEGNA "Piccoli films"

"La migliore educazione al fare un film è farne uno. Consiglierei ogni aspirante regista di cercare di fare un film da solo Uno short di tre minuti gli insegnerà molto Stanley Kubrik

Alcuni di voi hanno già realizzato delle opere video ma per molti di sicuro sarà la prima volta Forse tra di voi c'è un futuro N Moretti o S Spielberg Se siete già esperti o possedete la telecamera e la usate come una macchina fotografica questa è l'occasione giusta per cimentarvi ed esprimervi in maniera diversa Allora cosa aspettate realizzate una video opera e partecipate alla 2ª Rassegna "Piccoli films"

ISTRUZIONE PER L USO

Sono previste tre sezioni FICTION DOCUMENTARIO VIDEOSPOT

- Ogni concorrente potrà partecipare rispettivamente alle sezioni previste con una sola opera
- La durata dei singoli lavori non dovrà rispettivamente superare

FICTION	max 20 tema	LIBERO
DOCUMENTARIO	max 15 tema	ROMA E LE SUE PERIFERIE
VIDEOSPOT	max 3 tema	LA SOLIDARIETÀ

L iscrizioni e i video si possono far pervenire entro il 19 dicembre 1995

Per informazioni presso l'Associazione Cult Movies Cineforum nei giorni MARTEDI e VENERDI dalle ore 20 30 ore 22 30 in via Tarquinio Vipera n 5 00152 Roma tel 06-58209550 (eventualmente lasciare un messaggio in segreteria telefonica sarete richiamati al più presto)

"CULT MOVIES"

CINEFORUM - ASSOCIAZIONE CULTURALE

PROGRAMMA 95/96

DICEMBRE 95

L'epopea di Akira Kurosawa

Mercoledì 6 ore 20 00

I sette samurai - G 1954

reg. Akira Kurosawa

sarà distribuita scheda informativa prima del film verrà proiettato un breve doc. del film.

I magnifici sette - reg John Sturges USA 1960

Il mucchio selvaggio - reg Sam Peckinpah USA 1969

INGRESSO GRATUITO RISERVATO SOLO AI SOCI

I "Cult Movies" — Tutti i martedì ore 20.30

5 L ANGELO STERMINATORE — Luis Bunuel MEX 1961

12. STALKER — Andrej Tarkovskij URSS/D 1979

19 QUERELLE DE BREST — Rainer Werner Fassbinder D 1982

Gli ultimi "nati" — Tutti i venerdì ore 20.30

1 ADDIO MIA CONCUBINA — Chen Kaige USA 1993

15. PALLOTTOLE SU BROADWAY — Woody Allen USA 1995

22 LADYBIRD LADYBIRD — Ken Loach GB 1994

L ingresso è riservato ai soci la tessera si può acquistare all inizio della prima proiezione tutte le attività della associazione nel corso annuale dell importo di L 15 000 L abbonamento alla visione di 6 film è di L 12 000 il presente programma è valido fino a L 3 000

Associazione Cult Movies Cineforum

Via Tarquinio Vipera n. 5 Monteverde nuovo Roma Tel. 58209550

I film sono offerti dalle videoteche "HOLIDAY VIDEO" via Vigna Pia 16 tel. 5893254 RINASCITA via Botteghe Oscure 3 tel 6797637-460

Ricerca testimoni

Si cercano testimoni dell'incidente stradale che si è verificato il 1 dicembre scorso intorno alle ore 12 45 all'incrocio Via Gallo Aquilio Cornelia tra l'autobus Atac della linea 7 e un veicolo fiat

Telefonare dalle ore 9 00 alle ore 13 00 al n 55 [illegible]